



**CAI SOTTOSEZIONE " CANISCIOLTI" CAVRIAGO, REGGIO  
EMILIA intersezionale con  
SEZIONE DI PIACENZA  
ESCURSIONI DEL COMITATO SCIENTIFICO**



<i>TITOLO</i>	<b>MONTE ROCZONE E I LAGHI GLACIALI</b>
<i>DATA</i>	Domenica 25 settembre 2022
<i>LOCALITÀ</i>	Canadello di Ferriere
<i>RITROVO</i>	parcheeggio Canadello
<i>DIFFICOLTÀ</i>	E
<i>DURATA</i>	5 ore (soste escluse)
<i>DISLIVELLO E LUNGHEZZA</i>	+830 m lunghezza 14,5 km
<i>MEZZO DI TRASPORTO</i>	Auto proprie
<i>PRANZO</i>	Al sacco. Presenti due punti acqua dopo metà percorso
<i>ATTREZZATURA</i>	Da trekking standard, ghette e bastoncini consigliati
<i>ACCOMPAGNATORI</i>	ONC Edoardo Pinotti 370.3255164 ONC Carlotta Olmi 347.3018546
<i>USCITA</i>	Iscrizione aperta a tutti, entro il mercoledì precedente per i non soci cai.

*DESCRIZIONE SINTETICA*

**Giro ad anello di 14,5 km nella ZSC Monte Ragola, Lago Moò, Lago Bino, alla scoperta delle zone umide di origine glaciale**

DESCRIZIONE (DETTAGLIATA)

Il percorso inizia dall'abitato di Canadello, imboccando una larga carraia che porta ad immergersi in un'area caratterizzata da una grande varietà di habitat, dai rilievi ofiolitici alle zone boscate, alternate a pascoli e brughiere. Si segue il percorso per circa 4km di lunghezza e 330m di dislivello, con possibilità di scelta di rimanere sulla comoda carraia, più adatta ai bambini, oppure abbreviare i tornanti imboccando il più diretto sentiero CAI 021, arrivando al corso del ruscello che rappresenta l'immissario del Lago Lungo, uno specchio d'acqua stagionale dalla caratteristica forma allungata e che ospita una ricca comunità di anfibi. Proseguendo nel bosco si incontra un secondo laghetto, senza nome, ma ricco di vegetazione palustre. Al km 6,5 dalla partenza si esce dal bosco abbandonando il piccolo ruscello che segna questa parte del percorso. Accompagnati dal suono del picchio, che spesso si fa sentire in questa zona, ci si inerpica su una decisa salita che porta a 1300m di quota tra cespugli bassi e alberelli radi, raggiungendo una bellissima radura che ospita il terzo lago. Si sale ancora per 5 minuti raggiungendo una piccola sella che porta a scendere in vista del quarto lago, per poi rientrare nel bosco sbucando a metà escursione su una carraia che si imbecca verso sinistra, raggiungendo quasi i 1400m di quota. Dopo 500m si incontra un cancello che delimita i pascoli alti, da aprire e richiudere come indica il cartello, dove si incrocia il vecchio sentiero 033 decaduto a causa di una frana nell'alluvione del 2015, ormai convertito in MP (marcia delle Pianazze). A questo punto si giunge in vista della torbiera di Pramollo e del Roccone. Al km 8,5 si abbandona il sentiero affrontando la breve ma intensa salita al Roccone, unico punto panoramico che ci permette di ammirare contemporaneamente le 3 aree umide principali dell'escursione: Pramollo, Lago Bino e Lago Moò. Una volta scesi, si riprende il sentiero che costeggia tutto il Pramollo e le sue brughiere, fino ad arrivare in prossimità del Lago Bino. Nella zona circostante il lago si trova una sorgente d'acqua, in prossimità della quale sono stanziati tavoli fissi adibiti ad area ristoro. Terminata la visita al Lago Bino si riprende il sentiero 021 in direzione lago Moò. Dopo 500m si sceglie se proseguire dritti sulla larga carraia oppure continuare a seguire lo 021 svoltando a sinistra, inoltrandosi tra bosco e prateria di quota, dove si incontrerà una sorgente ristrutturata da poco. Ancora 500m e si arriva all'ultima tappa dell'intero percorso, il lago Moò. Al limite nord-ovest della larga area occupata dal lago, si imbecca l'ampio sentiero che riporta al punto di partenza.



**CAI SOTTOSEZIONE " CANISCIOLTI" CAVRIAGO, REGGIO  
EMILIA intersezionale con  
SEZIONE DI PIACENZA  
ESCURSIONI DEL COMITATO SCIENTIFICO**





**CAI SOTTOSEZIONE " CANISCIOLTI" CAVRIAGO, REGGIO  
EMILIA intersezionale con  
SEZIONE DI PIACENZA  
ESCURSIONI DEL COMITATO SCIENTIFICO**

